



Bari, 26.10.2012

**Memorandum of Understanding between stakeholders for the
establishment of a Food Innovation Network in the Region of APULIA**

Regione Puglia



Luigi Trotta

Apulian Region, Agricultural Dept.

L'innovazione in agricoltura e per lo sviluppo rurale, l'attualità, le criticità, le prospettive



L'ATTUALITÀ

Il PSR: «incrementare la competitività del settore agroalimentare pugliese»

- Individuazione partnership adeguata
- elevato impatto sul valore aggiunto dei prodotti di base
- formalizzazione dell'impegno tra i soggetti aderenti
- libera partecipazione di tutti i soggetti interessati nella filiera
- adeguata capacità finanziaria
- effettiva cantierabilità degli interventi

I Progetti integrati di filiera

Progetto integrato di Filiera

Soggetti partner

- Imprenditore agricolo
- Trasformatore
- Operatore commerciale
- Struttura di ricerca

→ Accordo tra i soggetti

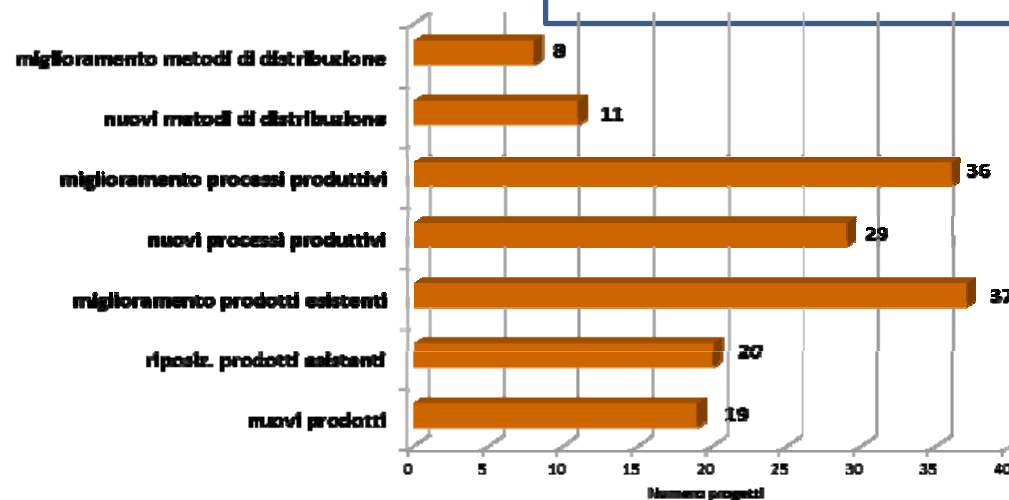
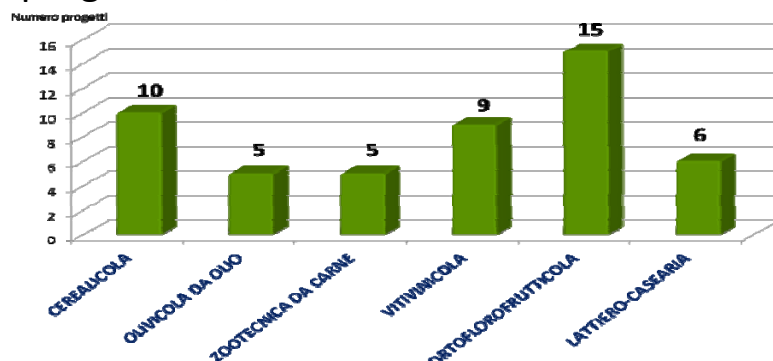


Presentazione del Progetto di filiera complessivo comprendente interventi a valere su:

- Misura 121 Ammodernamento delle aziende agricole
- Misura 123 Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali
- Misura 111 Azioni nel campo della formazione professionale e dell'informazione
- Misura 114 Utilizzo dei servizi di consulenza da parte degli imprenditori agricoli e forestali
- Misura 124 Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nel settore e alimentare

La Misura 124: «promuovere lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie»

Costo totale ammesso riferito a 50 progetti: 30,68 milioni di euro



LINEE GUIDA PER LA RICERCA E LA SPERIMENTAZIONE IN AGRICOLTURA

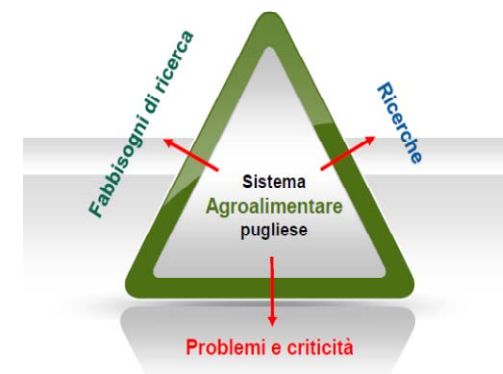
INDIRIZZI STRATEGICI

- Avvicinare la ricerca ai fabbisogni di innovazione
- Dare adeguate risposte alla domanda di conoscenza e di innovazione delle aziende
- Rafforzare le reti di relazioni tra soggetti e filiere
- Favorire lo sviluppo delle economie di scala
- Sviluppare sinergie e crescita professionale dei soggetti
- Agevolare acquisizione e accesso all'innovazione tecnologica
- Costruire un adeguato sistema di valutazione.



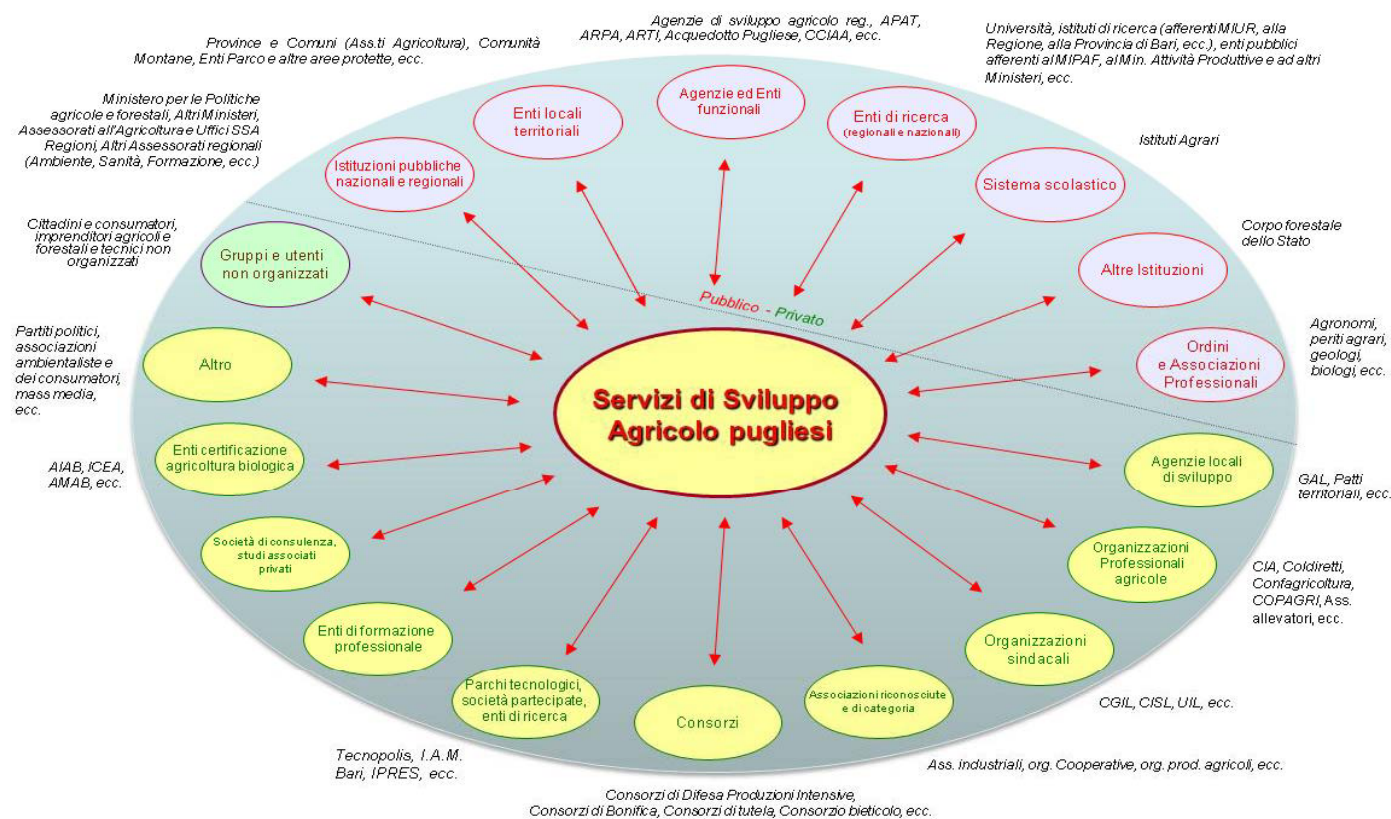
GLI ATTORI DELLA CONOSCENZA E IL PROCESSO PARTECIPATO

I temi di discussione



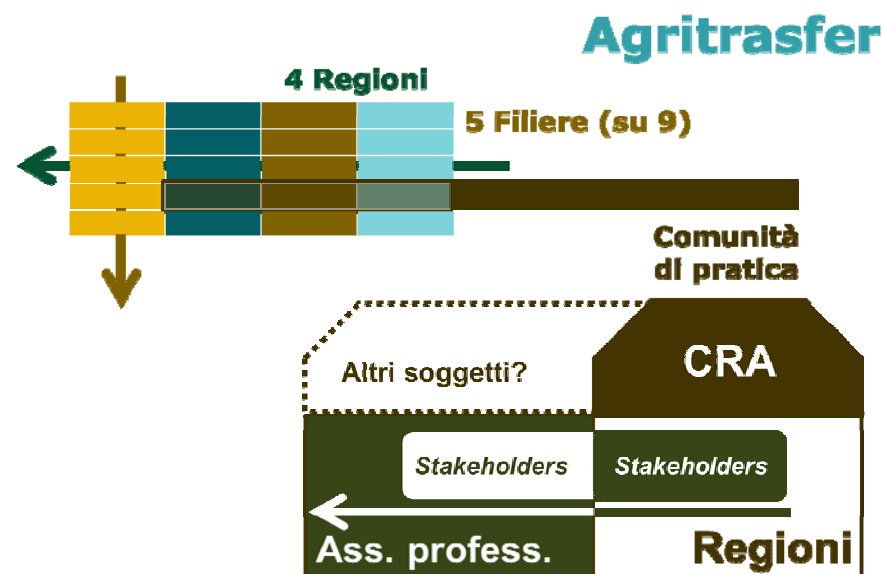
1. Coltivazioni arboree, filiere vitivinicola e olivicolo-olearia;
2. Coltivazioni cerealicole, industriali, officinali foraggere e no-food. Settore orticolo, floricolo e vivaismo ornamentale e colture officinali.
3. Zootecnia, sistemi di allevamento e trasformazioni dei prodotti della filiera.;
4. Selvicoltura, gestione forestale, piante a rapido accrescimento, ...;
5. Agricoltura e ambiente, agricoltura sostenibile e biologica, biodiversità animale e vegetale;
6. Multifunzionalità in agricoltura
7. Biotecnologie animali e vegetali;
8. Strategie politiche economiche e sociali

Stakeholder categorized mapping





L'INTERAZIONE DELLE REGIONI PER L'INNOVAZIONE



Da Bisoffi, 25 ottobre 2012



Progetti Interregionali «Innovazione e ricerca»

**Reti dei referenti regionali
'ricerca'
'servizi di sviluppo agricolo'**

referenti presso le Regioni, il MiPAAF, la
Commissione europea

OBIETTIVI DELLA NUOVA PAC



- Sicurezza approvvigionamento alimentare (competitività ed innovazione)
- Gestione sostenibile risorse naturali anche in relazione al cambiamento climatico
- Sviluppo equilibrato del territorio



LE PROSPETTIVE (VICINE)

Le politiche europee post 2013 assegnano al tema del **trasferimento della conoscenza e della diffusione dell'innovazione in agricoltura** una rinnovata importanza, prevedendo tipologie diversificate di interventi e accresciute disponibilità finanziarie.



3 dispositivi:

- necessità che gli Stati membri si dotino di un *sistema di consulenza aziendale* per fornire supporto alle imprese per l'implementazione dei nuovi indirizzi di politica agricola (condizionalità, greening, sviluppo sostenibile, piccole aziende);
- una posta specifica aggiuntiva per la ricerca agricola pari a 4,5 miliardi di euro gestiti secondo le regole dei Programmi Quadro della ricerca; *
- al trasferimento della conoscenza e dell'innovazione la prima delle sei priorità generali (ruolo trasversale a tutti gli obiettivi dello sviluppo rurale; aggregazione sistemica delle Misure per rispondere ad obiettivi comuni).



Le prospettive (vicine)



Tema: Food security, agricoltura sostenibile, risorse marine, marittime, bioeconomy” (4,5 miliardi di euro)

Adeguate approvvigionamento di prodotti alimentari sicuri, salutarie e di qualità e di prodotti per usi diversi da quello alimentare di origine “bio”, attraverso lo sviluppo di sistemi di produzione primaria produttivi e basati sull’uso efficiente delle risorse, promuovendo i servizi collegati all’ecosistema, le catene di approvvigionamento competitive e a bassa emissione di carbonio, per accelerare la transizione verso una “bioeconomy” europea sostenibile.



L'EUROPEAN INNOVATION PARTNERSHIP PER L'AGRICOLTURA

Mira a promuovere il trasferimento dell'innovazione e della conoscenza mediante la creazione di **partenariati che facciano lavorare insieme le imprese, i consulenti e i ricercatori.**

Le modalità con le quali opererà non sono ancora dettagliate. Alla luce delle esperienze già realizzate in Italia, occorrerà che:

- la Rete per EIP diventi la **cinghia di trasmissione** fra i fabbisogni di innovazione e conoscenza espressi dai territori rurali e le iniziative di ricerca promosse dai Programmi Quadro della ricerca;
- **i gruppi operativi possano operare anche a scala locale** con autonomia di risorse:
 - per garantire che i finanziamenti previsti dallo sviluppo rurale attuino (carry out) **iniziative di sistema** che coinvolgano i tre ambiti del sistema della conoscenza
 - per **far emergere dai contesti locali** i reali bisogni delle imprese agricole e forestali, dei gestori del territorio e delle piccole e medie imprese.



GLI STRUMENTI, LE STRATEGIE

La rete delle Regioni europee per l'innovazione nel settore agricolo, forestale ed agroalimentare (ERIAFF)

PROPOSTE PER IL NUOVO SVILUPPO RURALE:

1. EIP – approccio *bottom-up*, gruppi operativi, nuovi progetti di cooperazione
2. INCENTIVI - introduzione nei PSR di **meccanismi premianti** a favore delle imprese che fanno ricorso più azioni relative all'innovazione
3. COMPETITIVITÀ – modernizzazione dei settori agricolo, silvicolo, della pesca, diversificazione dei redditi (energie rinnovabili)
4. RISERVA FINANZIARIA – che vada oltre il 3% del PIL dell'UE
5. LA COLLABORAZIONE EUROPEA – aggregazione tra gli attori regionali nella filiera agroalimentare (rete europea di GO)
6. INFRASTRUTTURA EUROPEA COMUNE DI RICERCA E INNOVAZIONE.

Un dubbio, in conclusione:

Lo sviluppo della competitività attraverso le biotecnologie favorisce lo sviluppo delle filiere, con nuovi modelli organizzativi, produttivi, con nuovi prodotti....

(ma poi le imprese agiscono sul mercato globale)

L'innovazione viene incontro alla crisi strutturale dell'agricoltura nazionale?



Occorre:

prendere in considerazione le condizioni tecniche, sociali ed economiche del settore agroalimentare italiano nelle sue articolazioni regionali e le sue esigenze di rinnovamento e competitività

esprimere richieste chiare e circostanziate agli attori del sistema della conoscenza relative alle priorità di azione (quale ricerca, quali servizi, quale formazione) e alle modalità di realizzazione (con quali strumenti, a che livello territoriale, con quali professionalità)

LA RISPOSTA STA NELL'INTERAZIONE

